

VALUTAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI ACCESSO

I requisiti di accesso sono determinati tenendo conto dei requisiti professionali indicati anche prescindendo dai titoli di studio ordinariamente previsti dall'accesso dall'esterno, ove non prescritti dalle norme vigenti.

Può partecipare alle procedure il personale dipendente appartenente alla categoria immediatamente inferiore a quella del posto da ricoprire con un'anzianità di servizio nella stessa categoria come di seguito indicato.

Per la progressione verticale dalla categoria A al trattamento iniziale tabellare della categoria B1 anni 3, dalla categoria A al trattamento tabellare iniziale della categoria B3: anni 5.

Per la progressione verticale dal trattamento iniziale tabellare della categoria della posizione B1 al trattamento iniziale tabellare della categoria B3: anni 2.

Per la progressione verticale alla categoria C: anni 2 per chi risulta collocato al trattamento iniziale tabellare della categoria B3; anni 3 per chi risulta collocato nel trattamento iniziale tabellare della categoria B1.

Per la progressione verticale dalla categoria C alla categoria D1 e D3: anni 2 per chi possiede il

titolo di studio previsto dalla legge (laurea), anni 3 sia per chi possiede un diploma universitario (laurea breve) che per chi possiede il titolo di studio immediatamente inferiore per i profili per i quali è ammesso.

I titoli di studio necessari per la partecipazione alla selezione sono i seguenti:

Diploma di scuola dell'obbligo per la progressione dalla categoria A alla categoria B1.

Diploma di scuola dell'obbligo per la progressione verticale dalla categoria A al trattamento tabellare iniziale della categoria della categoria B3.

Diploma di scuola dell'obbligo per la progressione verticale dalla categoria B1 e dalla categoria con trattamento tabellare iniziale B3 alla categoria C.

Diploma di scuola media superiore per la progressione dalla categoria C alla categoria D1 e alla categoria con trattamento tabellare iniziale D3.

Il Segretario Contabile, accertato il possesso dei requisiti di accesso, trasmette alla commissione esaminatrice esclusivamente la documentazione e le domande ritenute valide.

PROCEDIMENTO DI SELEZIONE

Per i posti che devono essere coperti mediante selezione riservata al personale interno, il Segretario contabile Coordinatore dirama apposito avviso di selezione nel quale devono essere indicati:

- a) Il numero dei posti da coprire;
- b) Il profilo professionale;
- c) Il livello retributivo;
- d) I requisiti e le modalità di partecipazione, nonché il termine per la presentazione della domanda;
- e) Le materie sulle quali si svolgerà l'eventuale colloquio selettivo;
- f) I titoli di merito da valutare;

L'eventuale colloquio verterà sulle materie riguardanti il posto per il quale è indetta la selezione.

COMMISSIONE PER LA SELEZIONE

La Commissione per la selezione è composta dal legale rappresentante, che la presiede, dal Segretario Contabile, da un esperto esterno nominato dal legale rappresentante.

Le funzioni di segretario possono essere svolte da un dipendente in possesso del titolo di studio e livello di professionalità non inferiore a quelli richiesti per l'ammissione alla selezione interna.

Le sedute della Commissione sono valide soltanto con la presenza di tutti i suoi componenti.

La nomina della Commissione è di competenza del legale rappresentante.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI DI SERVIZIO

I punti riservati ai titoli di servizio sono riportati in vari sotto indicatori, in modo da rendere valutabile, nel periodo massimo di tempo fissato, il servizio reso in posizioni diverse.

I punteggi attribuiti ai vari sotto indicatori devono intendersi frazionabili per mesi interi. In caso di più servizi appartenenti al medesimo sotto indicatore, essi sono sommati a prescindere dalla loro durata.

La valutazione del settore è fatta a mese, tenendo conto delle frazioni superiori a 15 giorni e trascurando quelle uguali o inferiori a tale limite.

In caso di servizi contemporanei sono valutati solo quelli più favorevoli al concorrente.

I servizi a tempo parziale sono valutati in proporzione al numero di ore previste per tempo pieno.

La valutazione dei servizi resi inizia dagli ultimi sino a quelli via via espletati per il periodo di tempo considerato.

Sono valutate solo le attività riconducibili al livello professionale richiesto per il posto messo al bando e a quello della categoria immediatamente inferiore riconducibile al profilo professionale richiesto.

PUNTEGGIO DEI TITOLI DI SERVIZIO

Il punteggio dei titoli di servizio è suddiviso, ai sensi dell'articolo che precede, nei seguenti sotto indicatori

1. Sott. 2/A

Per il servizio di ruolo presso l'Ente in posti di livello professionale pari o analogo al livello dei posti messi al bando, sono assegnati per ogni anno di servizio effettivo punti 2 e fino ad un massimo di 5 anni, e pertanto complessivamente punti 10.

2. Sott. 2/B

Per il servizio di ruolo presso l'Ente in posti di livello professionale inferiore o non analogo a quello dei posti messi al bando, è assegnato punti 1 per ogni anno di servizio effettivo e fino ad un massimo di anni cinque, e pertanto complessivamente punti 5.

Il servizio non di ruolo o il servizio prestato in area professionale diversa da quella del posto messo a concorso è valutato in misura pari al 50% del suddetto punteggio

VALUTAZIONE DEI TITOLI VARI

In questa categoria vengono valutati: i titoli di studio non già valutati nella sezione Titoli di Studio, le pubblicazioni, gli encomi, le specializzazioni in attività tecnologiche di sussidio manuale, i corsi di perfezionamento in materie attinenti alle funzioni del posto messo al bando, purché sia certificato il superamento della prova finale, l'idoneità in concorsi per esami, purché di livello pari o superiore a quello del posto messo al bando, le abilitazioni professionali, ove non previste tra i titoli richiesti per la partecipazione al bando.

Dovrà assegnarsi almeno il 30% del punteggio riservato alla categoria alle abilitazioni professionali ed alla valutazione dei corsi di perfezionamento o aggiornamento conclusi con esami in materie attinenti alle funzioni del posto messo al bando.

L'individuazione del punteggio da assegnare al singolo titolo viene fatta di volta in volta dalla commissione in posizione di equità ed in relazione alla validità e importanza del titolo per il profilo professionale di cui trattasi.

VALUTAZIONE PUBBLICAZIONI ED ALTRE ATTIVITÀ

La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente indicata in relazione all'originalità della ricerca scientifica, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da ricoprire, all'eventuale collaborazione con altri autori.

Si deve, peraltro, dare accurata ponderazione ai seguenti parametri:

- data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- che le pubblicazioni contengono mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativi e divulgativo, ovvero ancora costituiscono monografie di alta originalità.

Nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati in altre categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, ivi compresi l'idoneità ed i tirocini non valutabili in norme specifiche. In tale categoria rientrano le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari, anche come docente e relatore, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

Non sono valutabili le idoneità nei concorsi in posizioni funzionali inferiori o in concorsi per soli titoli.

Nel caso di curriculum professionalmente scarso, non verrà attribuito alcun punteggio.

PUNTEGGIO DEI TITOLI VARI E DEL CURRICULUM

Il punteggio dei titoli vari e del curriculum è a sua volta suddiviso nei seguenti sotto indicatori:

Sott. 3/A. Titoli vari

- Per ogni titolo punti 0,50 sino ad un massimo di punti 10.
- Per ogni titolo di abilitazione professionale, di corsi di perfezionamento o aggiornamento conclusi con esame in materie attinenti alle funzioni del posto messo al bando, per ogni titolo punti 0,50 fino a un massimo di punti 7.
- Per assunzione di mansioni riconducibili allo svolgimento delle attività per il posto messo al bando, punti 0,50 per ogni mese fino a un massimo di punti 8.

Sott. 3/B. Curriculum

- Fino ad un massimo di punti 5.

NORME DI PRIMA APPLICAZIONE - NORME TRANSITORIE E NORME FINALI CRITERI DI PRIMA APPLICAZIONE

In sede di prima applicazione della presente disciplina regolamentare la copertura di alcuni posti vacanti, per valorizzare le professionalità acquisite dai singoli dipendenti in servizio, nel rispetto delle vigenti norme contrattuali, è determinata, nelle more dell'approvazione del presente regolamento, con le modalità ed i criteri previsti dall'atto deliberativo del Commissario Straordinario n.2 del 02/05/2007, con la determina commissariale n. 2 del 04-05-2007 e n. 12 del 14-05-2007.

Inoltre:

- per tutte le figure che non si trovano nella fattispecie di cui al precedente punto, in sede di delegazione trattante, si stabilirà di demandare al regolamento degli Uffici e dei servizi la definizione di norme che consentono tale passaggio e più precisamente:

- a) per quanto riguarda le figure di nuova istituzione, in ottemperanza al principio che consente di valorizzare le esperienze acquisite all'interno dell'Ente, si stabilisce quanto appresso: in sede di prima applicazione della disciplina regolamentare e per quanto concerne la copertura di alcuni posti vacanti, al fine di utilizzare le professionalità acquisite dai singoli dipendenti in servizio, si provvederà, nel rispetto delle vigenti norme contrattuali, secondo le disposizioni transitorie e i criteri di seguito specificati:
- o per la progressione verticale dalla categoria A verso la categoria B selezione per titoli e curriculum.
 - o per la progressione nell'ambito della stessa categoria, dall'inquadramento tabellare iniziale B1 all'inquadramento tabellare iniziale B3, selezione per titoli e curriculum.
 - o la progressione verticale verso la categoria C e/o categoria D avverrà per titoli, colloquio, curriculum.
 - o nell'ambito della progressione verticale per l'acquisizione delle categorie C e/o D il colloquio può essere sostituito da un corso di formazione professionale predisposto dall'Amministrazione e conclusosi con esami in materie attinenti alle funzioni del posto messo al bando.

ART. 124

Per tutti i concorsi ai fini della valutazione dei titoli e del punteggio da attribuire, si terrà conto dei decreti Regionali emanati sull'argomento e vigenti al momento di espletamento del concorso.

ART. 125

REQUISITI GENERALI PER LE ASSUNZIONI

Per l'assunzione all'impiego è richiesto il possesso dei requisiti generali prescritti per l'accesso al pubblico impiego, secondo la normativa vigente. Tali requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione, ovvero, per quanto concerne le procedure di cui all'art. 16 della legge n. 56/87, alla data della richiesta da parte dell'Ente.

Le modalità di accesso dall'esterno presso l'Ente sono le seguenti:

- concorso pubblico per titoli ed esami e professionalità acquisita
- concorso pubblico per titoli ed esami
- concorso pubblico per prova d'idoneità, colloquio, e professionalità acquisita

ART. 126

Il concorso per titoli ed esami e professionalità acquisita interessa la figura apicale. Potranno partecipare coloro che siano in possesso di laurea in Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze Politiche o equipollenti, e che possono far valere una professionalità acquisita presso Enti pubblici per lo stesso profilo di almeno 3/5 anni.

I titoli valutabili e le modalità di attribuzione del punteggio saranno quelli previsti dai decreti regionali vigenti al momento di bandire il concorso.

Il concorso verrà espletato da una commissione nominata nei modi di legge, con riferimento alla normativa vigente al momento che lo stesso verrà deliberato.

Le prove di esame consistono in due prove scritte ed una orale.

Le prove scritte verteranno su elementi di diritto costituzionale, amministrativo, civile, penale, elementi di contabilità generale dello stato e legislazione nelle II.PP.A.B.

L'esame orale verterà sulle stesse materie delle prove scritte.

Potrà accedere dall'interno il personale inquadrato nella categoria inferiore purché in possesso del titolo di studio richiesto e di 5 anni di anzianità nella categoria di appartenenza.

ART. 127

Il concorso per titoli ed esami interessa le figure delle categorie B3, C e D.

Per tutti i concorsi i titoli valutabili e le modalità di attribuzione del punteggio saranno quelli previsti dai decreti regionali vigenti al momento di bandire il concorso.

Tutti i concorsi verranno espletati da una commissione nominata nei modi di legge, con riferimento alla normativa vigente al momento che gli stessi verranno deliberati.

Per il posto di Unità responsabile delle Direzione e del Coordinamento, categoria D3, il titolo di studio richiesto per l'accesso è la laurea in Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze Politiche o equipollenti.

Le prove di esame consistono in due prove scritte ed una orale.

Le prove scritte verteranno su elementi di diritto costituzionale, amministrativo, civile, penale, elementi di contabilità generale dello stato e legislazione nelle II.PP.A.B.

L'esame orale verterà sulle stesse materie delle prove scritte.

Potrà accedere dall'interno il personale inquadrato nella categoria inferiore purché in possesso del titolo di studio richiesto e di 5 anni di anzianità nella categoria di appartenenza.

Per il posto di Assistente Contabile - Economo, categoria C3, il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso è il diploma di ragioniere o titolo equipollente.

Le prove di esame consistono in una prova scritta ed una orale.

La prova scritta verterà su istituzioni di diritto pubblico e legislazione nelle II.PP.A.B.

La prova orale verterà sulle stesse materie della prova scritta, contabilità di stato e nozioni di diritto amministrativo, nozioni inerenti alla figura specifica.

Per il posto di Istruttore di Segreteria Narchivista Noperatore CED, categoria B3, il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso è il diploma di scuola media superiore e superamento di corso d'informatica

Le prove di esame consistono in una prova scritta ed una orale.

La prova scritta verterà su istituzioni di diritto pubblico e legislazione nelle II.PP.A.B.

La prova orale verterà sulle stesse materie della prova scritta, contabilità di stato e nozioni di diritto amministrativo, nozioni inerenti alla figura specifica.

Per il posto di Operatore Servizi Tutelari categoria C1, il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso è il diploma di Grado preparatorio o Diploma di Maturità Magistrale

Le prove di esame consistono in una prova scritta e una prova orale.

La prova scritta verterà su argomenti di pedagogia..

La prova orale verterà sulle stesse materie della prova scritta, Psicologia generale, Educazione degli adulti, Igiene scolastica e istituzioni di diritto pubblico, legislazione delle II.PP.A.B. e nozioni di diritto amministrativo.

Per il posto di Tecnico del Sociale categoria C1, il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso è il diploma di maturità magistrale.

Le prove di esame consistono in una prova scritta e una prova orale.

La prova scritta verterà su argomenti di pedagogia..

La prova orale verterà sulle stesse materie della prova scritta, Psicologia generale, Educazione degli adulti, Igiene scolastica e istituzioni di diritto pubblico, legislazione delle II.PP.A.B. e nozioni di diritto amministrativo.

I periodi di assunzione con contratto di lavoro a termine presso un Ente pubblico, per un periodo di almeno 12 mesi (anche non continuativi) possono essere adeguatamente valutati nell'ambito delle selezioni pubbliche disposte dallo stesso Ente per la copertura di posti vacanti di profilo e categoria identici a quelli per i quali è stato sottoscritto il contratto a termine.

ART. 128

Il concorso per prova di idoneità e colloquio interessa le figure relative alle categorie A e B. L'accesso avverrà attraverso l'avviamento al lavoro, in seguito alla richiesta dell'Ente, di persone iscritte nelle graduatorie compilate ai sensi dell'art. 16 della legge 53/87.

Per i posti per i quali è richiesto come titolo di studio l'assolvimento dell'obbligo scolastico o la licenza di scuola media inferiore, l'Amministrazione avanza richiesta per l'avviamento a selezione di lavoratori che abbiano la professionalità richiesta per le mansioni riconosciute al posto da mettere a concorso.

La richiesta di avviamento a selezione è avanzata alla Sezione Circoscrizionale per l'impiego di cui alla l.r. 21/09/1990, n. 36, specificando i requisiti generali e speciali previsti per l'assunzione.

ART. 132

AMMISSIONE CON RISERVA AI CONCORSI PUBBLICI

I candidati presentano la domanda e sono ammessi al concorso con riserva di accertamento dei requisiti dichiarati, sempre che siano stati rispettati i termini per la presentazione della domanda prevista dal bando.

L'ammissione definitiva sarà deliberata al momento dell'approvazione finale della graduatoria concorsuale.

ART. 133

ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione dal concorso può essere disposta solo per difetto dei requisiti prescritti e per la presentazione della domanda fuori termine, mediante l'adozione di motivata deliberazione.

ART. 134

AMMISSIONE DEFINITIVA DEI CONCORRENTI E NOMINA DEI VINCITORI

I candidati vincitori, per i quali sia stata riconosciuta la regolarità della domanda ed il possesso dei requisiti prescritti, sono ammessi definitivamente al concorso, tendendo conto dei titoli di precedenza e preferenza di legge.

La nomina dei vincitori è fatta secondo l'ordine delle graduatorie, limitatamente ai posti messi a concorso.

Le assunzioni avvengono entro trenta giorni dall'adozione dell'atto deliberativo con cui si approva la graduatoria finale del concorso, sempre che le assunzioni abbiano apposita copertura finanziaria nel Bilancio dell'Ente.

ART. 135

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'assunzione in servizio è subordinata alla presentazione di documentazione prevista per legge entro trenta giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza.

Il vincitore che non assuma servizio senza giustificato motivo alla data stabilita nella lettera di nomina si considera rinunciatario al posto.

Per eccezionali e giustificati motivi il termine su indicato può essere prorogato per non più di due mesi. E' fatta salva la proroga in casi di interdizione obbligatoria per gravidanza o puerperio, nonché per ragioni di servizio di leva o servizio civile sostitutivo; in tali casi, la proroga non può essere concessa oltre il 15° giorno dalla data di cessazione dell'impedimento ad assumere servizio.

Nel rispetto della graduatoria concorsuale, gli effetti giuridici della nomina decorrono dalla data della nomina stessa, mentre quelli economici dal giorno di effettiva assunzione in servizio.

ART. 136

CONCORSO PER SOLI TITOLI

Fino alla data di validità della norma vigente i posti per i quali è previsto il concorso per titoli ed esami sono coperti mediante l'espletamento di pubblico concorso per soli titoli, secondo i criteri di valutazione fissati con il Decreto dell'Assessore Regionale agli Enti Locali.

ART. 137

NORME TRANSITORIE E FINALI

Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni previste dal vigente C.C.N.L. per i dipendenti Enti locali.

Con l'entrata in vigore del presente regolamento s'intendono abrogate tutte le norme regolamentari vigenti in materia di personale dipendente.